

Sabato 29 GIUGNO 2019

## **Vaccini.** Unicef contro i no vax: “Sfruttano i social per creare pericolosa disinformazione”

***L'organizzazione Onu a tutela dei bambini lancia un forte grido d'accusa contro i no vax. “I gruppi anti-vaccino hanno sfruttato efficacemente i social media, creando confusione e alimentando paure tra i genitori, potenzialmente minando i progressi nel raggiungere la copertura vaccinale di tutti i bambini”. Il direttore esecutivo Henrietta Fore: “Le vaccinazioni fanno risparmiare fino a tre milioni di vite ogni anno, ovvero più di cinque vite salvate ogni minuto”.***

“La disinformazione sui vaccini è pericolosa come una malattia che si diffonde rapidamente e rappresenta una minaccia imminente per la salute pubblica”. È quanto ha dichiarato il direttore esecutivo dell'Unicef **Henrietta Fore** che ha lanciato in un evento Onu sui vaccini una forte accusa contro i gruppi no vax.

“Negli ultimi trent'anni – rileva l'Unicef -, il mondo ha visto miglioramenti significativi nella salute e nel benessere dei bambini, con le vaccinazioni che hanno contribuito a una drastica diminuzione dei decessi sotto i cinque anni. E ora, sull'orlo dell'eradicazione di malattie mortali che colpiscono milioni di bambini, stanno emergendo serie sfide”.

L'Unicef rileva come “nonostante le chiare prove del potere dei vaccini per salvare vite e controllare le malattie, milioni di bambini in tutto il mondo continuano a non essere coperti, mettendo a rischio le comunità di essere vittime epidemie mortali. L'accesso alla qualità dell'assistenza sanitaria di base, compresa l'immunizzazione, è fortemente minata da deboli sistemi sanitari, povertà e conflitti”.

L'Unicef afferma senza mezzi termini che “i gruppi anti-vaccino hanno sfruttato efficacemente i social media, creando confusione e alimentando paure tra i genitori, potenzialmente minando i progressi nel raggiungere la copertura vaccinale di tutti i bambini”.

“Le vaccinazioni fanno risparmiare fino a tre milioni di vite ogni anno, ovvero più di cinque vite salvate ogni minuto”, ha affermato il capo dell'Unicef. Tuttavia, ha osservato che occorre fare di più perché “mancano ancora 20 milioni di bambini”.